

ACCORDO QUADRO

per l'attivazione di un servizio di Rete per la ricerca, formazione e avvio al lavoro di detenuti verso le aziende delle provincia di Verona presso la Casa Circondariale di Verona

CON IL PRESENTE ACCORDO TRA

la Rete "Sprigiona Lavoro", coordinata dalla Ass.ne La Fraternità

e

la Casa Circondariale di Verona, nella persona del Direttore pro tempore Dr.ssa Mariagrazia Bregoli

PREMESSO CHE:

la Rete "Sprigiona Lavoro" fornisce servizi di assistenza alla persona, di ricerca e formazione nonché di *matching* tra i potenziali detenuti che diverranno liberi e le aziende;

i lavoratori saranno selezionati e formati tra i detenuti ubicati all'interno della sezione dimittendi nonché fra i detenuti segnalati dall'Area educativa in relazione al percorso trattamentale;

la rete attraverso i propri aderenti è in grado di fornire assistenza nei settori specifici;

gli attori che aderiscono alla Rete "Sprigiona Lavoro" sono:

- Ass.ne La Fraternità: Ideatrice e coordinatore del progetto
- Università di Verona: estensore della ricerca e consulente scientifico
- Patronato Acli: partner e gestore del servizio di intermediazione incontra lavoro e servizi del sistema Acli
- Associazione Industriali: partner e referente per le aziende associate
- CISL: partner e referente per gli aspetti contrattuali e la formazione alla cultura del lavoro
- Lavoro&Società: partner e referente per la formazione specializzata
- Esodo: partner sul territorio per i Percorsi Giudiziari in Inclusione Socio Lavorativi

(di seguito denominati "Rete Sprigiona Lavoro");

la Casa Circondariale ha una convenzione stipulata con il Patronato ACLI di Verona per le attività istituzionali previdenziali e socio-assistenziali, immigrazione e lavoro;

la Casa Circondariale intende agevolare in particolare i detenuti dimittendi e i detenuti segnalati dall'Area trattamentale per la ricerca di lavoro e l'espletamento del servizio di

incontro domanda ed offerta, per poter dare loro la possibilità a fine pena di un lavoro e agevolare le aziende che necessitano di manodopera specializzata;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Avvio del progetto lavoro.

La Rete “Sprigiona Lavoro” si impegna ad attivare il servizio di ricerca, selezione e *matching* tra potenziali lavoratori e aziende, e la Casa Circondariale si impegna a promuovere il progetto all’interno della propria struttura.

Art. 2 – Modalità e tempi di erogazione del servizio incontra lavoro.

La modalità ed i tempi d’erogazione del servizio saranno concordati, in funzione delle esigenze territoriali e logistiche, direttamente tra il Coordinamento della Rete “Sprigiona Lavoro” e la Direzione della Casa Circondariale di Verona.

Art. 3 – Servizi forniti nell’ambito del presente accordo.

La Rete “Sprigiona Lavoro” attiverà, all’interno della convenzione stipulata con la Casa Circondariale:

- la costituzione, attraverso incontri con i detenuti, della banca dati lavoro, riportante la formazione e le esperienze pregresse in campo lavorativo e la piattaforma del Patronato ACLI. Il Patronato Acli risulta iscritto all’Albo Informatico delle Agenzie per il lavoro autorizzate presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Sezione 3: Intermediazione (Autorizzazione in via provvisoria prot. 39/0002750) n. codice intermediario H501S001010;
- la predisposizione di percorsi di formazione professionale mirati;
- l’accompagnamento dei detenuti (potenziali lavoratori) presso le aziende e, dopo la selezione effettuata direttamente dalla aziende, un periodo di di tutoraggio di sei mesi.

Eventuali altri servizi, nell’ambito delle aree di competenza della Rete “Sprigiona Lavoro” potranno essere richiesti dall’Amministrazione Penitenziaria al Coordinamento della stessa, concordandone le modalità operative.

La gestione della banca dati sarà in capo al Patronato Acli con l’operatore autorizzato in collaborazione con gli operatori accreditati della Rete e formati e validati dal Patronato ACLI fornitore del sistema.

Per la costruzione del percorso lavorativo saranno chieste le normali autorizzazioni ai fruitori del servizio (detenuti/lavoratori e aziende) e le necessarie liberatorie al trattamento dei dati personali.

Art. 4 – Beneficiari del servizio di Incontra lavoro.

Il presente accordo – quadro intende favorire l’erogazione dei servizi sopra menzionati:

- 1) ai detenuti della sezione dimittendi ;
- 2) ai detenuti segnalati dall’Area trattamentale ;

- 3) alle aziende che intendono assumere personale specificatamente formato anche in aree non ricopribili dagli attuali servizi di ricerca e selezione.

Il servizio di cui al punto 1) viene svolto all'interno della Casa Circondariale per la fase di analisi, formazione, colloqui e gestione della banca dati lavoro; all'esterno viene gestita la rete delle disponibilità delle aziende.

Art. 5 – Personale che erogherà il servizio.

Nel garantire l'erogazione del servizio, la Rete "Sprigiona Lavoro" metterà a disposizione personale di comprovata competenza e professionalità, fermo restando il gradimento da parte dell'Amministrazione Penitenziaria degli operatori individuati. Il Patronato ACLI distaccherà un operatore autorizzato per gestire la banca dati e l'intermediazione fra domanda ed offerta.

Alla stessa Direzione della Casa Circondariale è rimesso l'onere di compiere gli accertamenti ritenuti opportuni ai fini del rilascio dell'autorizzazione ex art 17, L. 354/75 agli operatori e promotori che la Rete "Sprigiona Lavoro" andrà ad individuare.

Art. 6 – Oneri e spese

Alcuna spesa od onere graverà sulla Casa Circondariale né sulla Amministrazione Penitenziaria e le prestazioni saranno erogate dalla Rete "Sprigiona Lavoro" gratuitamente a quanti le richiederanno.

Art. 7 – Tutela della privacy

La Rete "Sprigiona Lavoro" si impegna ad assumere le iniziative necessarie a garantire che il trattamento dei dati acquisiti avvenga nel rigoroso rispetto del Decreto legislativo 196/2003 acquisendo il consenso del detenuto.

Anche in caso di risoluzione della presente convenzione tutti gli attori della Rete "Sprigiona Lavoro" saranno tenuti a custodire i dati sensibili secondo la vigente normativa in materia, consapevoli delle responsabilità civili e penali nel caso di inosservanza delle norme a tutela della privacy.

Inoltre la raccolta dati dovrà attenersi rigorosamente alle informazioni così come riportate dalla scheda in allegato che costituisce parte integrante della presente convenzione.

Nello specifico dovrà essere acquisito il consenso scritto del detenuto e lo stesso dovrà essere edotto delle modalità e delle finalità di utilizzo dei dati raccolti.

E' fatto inoltre assoluto divieto da parte degli attori della Rete "Sprigiona Lavoro" di acquisire con qualunque modalità, diretta o indiretta, informazioni che attengono alla vicenda giuridica della persona detenuta.

Art. 8 - Durata

La presente convenzione ha durata di un anno dalla data della stipula. Con l'accordo delle parti, se l'esperienza verrà valutata positivamente, potrà essere considerata rinnovata annualmente, salvo disdetta scritta presentata da una delle parti contraenti da inviarsi, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, due mesi prima della scadenza.

Art. 9 – Foro competente

In riferimento ad eventuali contenziosi le parti concordano sulla reciproca volontà di esperire ogni tentativo di ricomposizione bonaria delle controversie. In caso di insuccesso, in ogni caso, il Foro competente per eventuali controversie è il Tribunale di Verona.

Data

Casa Circondariale di Verona

Il Direttore
Dott.ssa Maria Grazia Bregoli

Rete “Sprigiona Lavoro”:

Associazione La Fraternità

Università di Verona

Patronato Acli

Ass.ne Industriali

CISL

Lavoro&Società

Esodo

Protocollo Operativo

In allegato all'Accordo, si è deciso di porre in atto un Protocollo Operativo per avere un quadro chiaro sulle attività operative e sulle persone che opereranno all'interno di questo accordo.

Indichiamo per singolo ente aderente alla convenzione sotto il nome di Rete Sprigiona Lavoro, le attività ed i referenti che operativamente si fanno carico delle azioni da compiere .

Associazione La Fraternità:

si occupa del coordinamento generale del progetto e mantiene i rapporti con la Direzione della Casa Circondariale e con gli enti facenti parte la rete; inoltre fornisce un report periodico per la verifica degli obiettivi raggiunti e da raggiungere.

Con i propri volontari (accreditati anche con il Patronato Acli di Verona), effettuerà unitamente agli operatori del patronato i colloqui con i detenuti, ed avvalendosi del gestionale Sestante, redige un report delle persone ascoltate facendone una breve relazione all'ente coordinatore.

Le persone che operativamente saranno impiegate saranno:

- Francesco Sollazzo, coordinamento e rapporti con la Direzione e gli Enti partecipanti
- Luciano Ceschi, volontario
- Paolo Marchi, volontario
- Laura Garuffi, volontaria

Università di Verona:

si occupa degli aspetti scientifici e fungerà da consulente per tutti gli aspetti relativi alle problematiche riguardanti il mondo del lavoro e potrà fornire stagisti all'interno del progetto, anche per progetti di studio e tesi.

Patronato ACLI:

si occupa dell'inserimento dei profili dei potenziali lavoratori e delle richieste delle aziende all'interno della piattaforma informatica Sestante; effettua con i propri operatori accreditati i colloqui con i detenuti, ed utilizzando il gestionale Sestante predisponendo il report periodico delle persone ascoltate facendone una breve relazione all'ente coordinatore. Insieme con l'Associazione la Fraternità coordinerà il progetto e svolge le attività di carattere istituzionale che già effettua all'interno della Casa Circondariale in virtù dell'accordo istituzionale sottoscritto con la Direzione.

Inoltre segue la formazione degli operatori dipendenti e volontari sull'utilizzo della piattaforma informatica e l'attività di incontro domanda ed offerta (intermediazione).

Le persone che operativamente saranno impiegate saranno:

- Marco Geminiani, coordinamento tecnico e rapporti con la Direzione e gli Enti partecipanti
- Franca Scardoni
- Paola Belloni
- Oscar Signorini
- Daniele Toffali

Associazione Industriali:

si occupa di mantenere i contatti con i propri associati e definire con loro i profili dei lavoratori che potrebbero essere utili alle aziende, soprattutto nei settori in cui le aziende faticano a trovare mano d'opera formata.

I profili verranno poi inseriti nella piattaforma – ad opera degli operatori accreditati - ed incrociati con i profili delle persone ascoltate e formate.

Le persone che operativamente saranno impiegate saranno:

- Franco Zanardi, referente verso il Coordinatore del Progetto

Cisl Lavoro

Si occupa di fornire profili di figure professionali mancanti nel mercato del lavoro ed inoltre di fornire formazione riguardante gli aspetti di tutela dei lavoratori e sulla cultura del lavoro in generale.

Le persone che operativamente saranno impiegate saranno:

- Emiliano Galati, referente verso il Coordinatore del Progetto

Lavoro & Società

Si occupa di fornire la formazione professionale interna e/o esterna alle persone detenute individuate e ritenute idonee ad una formazione per un avvio al lavoro in maniera da poter proporre alle aziende personale qualificato.

Le persone che operativamente saranno impiegate saranno:

- Orazio Zenorini, referente verso il Coordinatore del Progetto
- Mirko Tavella,

Esodo

Si occupa di mantenere i contatti con il territorio e con le persone che confluiranno all'interno del progetto stesso dei profili che verranno poi inseriti nella piattaforma attraverso gli operatori accreditati e incrociati con i profili delle persone ascoltate e formate.

Le persone che operativamente saranno impiegate saranno:

- Alessandro Ongaro referente verso il Coordinatore del Progetto